

Il segretario Uil Fpl Antonio Pagliuca: «L' assorbimento nell' Acer non dà garanzie»

Soppressione Iacp, lavoratori verso l' agitazione

L' oramai imminente soppressione con trasformazione per incorporazione delle cinque sezioni regionali Iacp nell' agenzia unica regionale Acer Campania preoccupa lavoratori e sindacati della sede beneventana come delle altre quattro provinciali campane.

Preoccupazione delle Rsu dell' Istituto autonomo case popolari di Benevento. I sindacalisti si sono detti pronti "a proclamare lo stato di agitazione dei lavoratori". Di conseguenza hanno chiesto "una proroga nella definizione dell' operazione, nonché un incontro urgente in Regione".

Sull' argomento lettera aperta firmata dalle rappresentanze sindacali unitarie Iacp Antonio Pagliuca, Antonio Picariello, Giorgio Stefanelli e Fabio Lombardi, inviata al presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca ed altri esponenti istituzionali.

"Nelle ultime ore si è tenuto un incontro a Napoli tra il commissario straordinario e i vertici degli Istituti autonomi case popolari regionali e locali, che nonostante dall' 1 febbraio gli Istituti locali saranno soppressi per formare l' Acer Campania, ancora non sono state date adeguate informazioni su questo passaggio destando grandi interrogativi sul futuro dei circa 300 lavoratori Iacp campani che sono pronti a dichiarare lo stato di agitazione", hanno spiegato i sindacalisti.

"Il passaggio, definito sulla carta, mostra diverse carenze nella realtà dei fatti dato che non è stato approvato il bilancio unico Acer né definito il tesoriere e infine non sono state delineate delle procedure omogenee per garantire la giusta funzionalità dei dipartimenti della neo nata struttura".

"A questo punto l' unica soluzione percorribile - secondo le rsu - è quella di prorogare la definizione della soppressione delle Iacp oltre l' 1 febbraio visto che i tempi non sembrano maturi per la fusione degli Istituti Campani. La riforma mancando procedure che possano accompagnare in modo concreto i dirigenti e i dipendenti nella transizione da Iacp a Acer lascerebbe tutte le problematiche ai dirigenti dipartimentali con sicure ricadute anche sull' utenza. Non in ultimo, vista la mancanza di chiare notizie, non vi è neppure certezza che gli stitendi vengano pagati con puntualità ai dipendenti".

"La proroga consentirebbe di stabilire procedure concrete e partecipate con i lavoratori in modo da evitare disagi alle strutture dipartimentali e alle 300 famiglie dei lavoratori Iacp - la conclusione -. La richiesta è di un incontro urgente il cui esito sarà all' ordine del giorno di una successiva assemblea

The screenshot shows a page from the newspaper 'Il Sannio' dated January 11, 2019. The main article is titled 'Gli amboni del Duomo sono tornati a casa' (The altars of the Duomo have returned home), with a sub-headline 'Il trasferimento da piazza Matteotti affidato a una ditta specializzata' (The transfer from Piazza Matteotti entrusted to a specialized company). The article mentions that the altars, which were damaged during the 1943 bombings, have been returned to the Duomo in Benevento. Other articles on the page include 'La restituzione' (The return), 'L'annuncio del direttore Picker' (The announcement of Director Picker), and '«Lavoratori Stir, urge un tavolo confronto»' («Stir workers, urgent need for a meeting»). The page also features a small photo of a person and some text about a meeting or event.

<-- Segue

pubblica dei lavoratori per informarli con chiarezza del futuro lavorativo che li attende".

"La modalità con la quale si sta portando avanti la trasformazione degli Istituti autonomi case popolari - ha spiegato il segretario generale della Uil Fpl, Antonio Pagliuca - ci lascia sgomenti. Non registriamo alcuna forma di chiarezza per i ruoli e per l'organizzazione del lavoro, né tantomeno certezze di puntualità economiche per dipendenti. Sia chiaro, che il sindacato è pronto ad appoggiare i lavoratori in qualsiasi situazione e non esclude alcuna forma di lotta fino a quanto la trasformazione degli Istituti campani non sia compiuta con procedure certe, concordate e garantite".